



Lena risponde:

Mariti troppo esigenti Lui legge lei lavora

QUANDO NEL 1536 i veneziani diedero inizio con le loro "Gazzette" (dal nome di una moneta) alla pubblicazione dei primi fogli stampati non potevano certamente immaginare che i giornali fossero destinati a diventare un giorno il pomo della discordia fra marito e moglie. Sentite cosa scrive a proposito una lettrice di Sydney, la quale desidera restare anonima.

"Cara Lena, 4 anni fa ho sposato un italiano. Sono contentissima del mio matrimonio, ma devo pur dire che col passare del tempo mio marito è diventato sempre meno gentile e, soprattutto, esigente. Lui dice che in Italia era servito e che non intende cambiare modo di vivere. La cosa che mi fa più pena è che quando entrambi torunano dal lavoro mio marito prende il giornale e legge fino a tarda sera senza preoccuparsi minimamente di ciò che avviene attorno a lui. A parte il fatto che non mi usa nessuna gentilezza, non si degnava neppure di dare una occhiata al bambino mentre lo finisco le faccende domestiche. Non chiedermi molto, ma ogni tanto una gentilezza che a una donna fa sempre piacere e che fa poi parte del "savoir-vivre".

E' un fatto ormai assodato che l'uomo sposato dimentichi facilmente i propri doveri con la moglie a causa del giornale. Ti dirò che non condanno l'uomo che legge, ma mi indispetta quello che lo fa al momento inopportuno. Sta qui il nocciolo della questione. Quando la donna torna a casa dal lavoro è stanca e perciò ha anche lei diritto, come il marito, ad un poco di "relax". Sarebbe logico che anche lei si sedesse in poltrona a leggere o semplicemente a riposarsi; invece no, lei deve preparare la cena, deve mettere a posto la casa per renderla più comoda ed accogliente, deve pensare ai figli e via di seguito.

Il primo passo

"**L**E SCRIVO per chiederle un favore. Ho scritto ad un ragazzo a scopo di matrimonio ma lui ha risposto che non poteva per il momento venire a fare la mia conoscenza, e mi pregava di continuare a scriverci... Io invece..."

M.D., Sydney

Tu invece ardevi dall'impazienza di conoscerlo ed hai fatto il primo passo chiedendogli un appuntamento. Hai fatto male. Spesso è meglio conoscere l'animo di una persona e poi accontentarsi anche l'occhio.

Per l'indirizzo, richiedi La Flamma del 13 agosto allegando 1/-, io penso però che "lui" abbia il tuo e se vuole tiri scriverà.

Al marito della nostra simpatica lettrice, il quale vuole essere "servito e riverito" dobbiamo dire che questo sistema andava bene una volta, quando la donna era a casa tutto il giorno e forse era aiutata nelle faccende domestiche da qualche governante. Questo sistema andava be-

Avete qualche pena? Qualche dubbio? Confidatevi a: LENA, P.O. Box 116 LEICHHARDT, N.S.W.

ne quando la donna era considerata un po' la schiava della casa, del marito e dei figli, ma oggi anche i mariti devono comunicare coi tempi ed accorgersi che non è un'umiliazione essere gentili e porgere una mano alla compagna che sfaccenda; oggi bisogna rinnovare il sistema se non si vuole mettere a repentaglio la pace familiare. Sento, a questo punto, rombare le orecchie. Qualche lettore sta dicendo: "Non pretenderà mica, quella lì, che gli uomini prendano il grembiulone e si mettano a cucinare, a seppare, a dare la pappa al bambino e magari a lavare i piatti... Non sia mai dette che un uomo debba fare cose del genere".

Signori uomini, state tranquilli. Non pretendiamo tanto, e non pretendiamo neppure l'amica lettrice. Ricordate però che in casa ci sono mille lavoretti adatti a voi, mille possibilità di far capire alla moglie che considerate il suo lavoro e che perlomeno siete ben disposti a darle una mano, a collaborare piacevolmente ed affettuosamente. Quando fra marito e moglie esiste una perfetta intesa, anche questo diventa facile; è difficile invece quando all'amore si mette davanti l'egoismo, il proprio io e quando il sentimento comincia a scarseggiare; allora tutto diventa irregolare, pesante.

L'uomo intelligente e retto comprende che non si deve abusare in nessun senso di una creatura le cui forze hanno pure un limite. E poi un figlio non è di entrambi? Forse che il dovere della paternità finisce quando si è procurato il pane, il vestito per il bambino? Suggerisce niente altro il cuore? No, l'importante è la lettura del giornale! Bisogna farlo subito, appena si arriva a casa altrimenti non si fa più in tempo e magari bisogna finirlo di leggere a tavola, pos-

ché dopo arriva l'amico per la partita a carte, oppure perché si deve uscire, o perché c'è un programma interessante alla televisione! E' così vero? Vorrei che queste mie considerazioni fossero capite ed attuate da molti nostri uomini. Il momento della lettura viene quando tutto è a posto. Allora potrete gustare una buona tazza di caffè, allora in salotto il marito si potrà dedicare alla lettura e la moglie potrà fare altrettanto; ma so già che la don-

Eleganza primaverile



Per i pomeriggi primaverili consigliamo alle giovanissime quest'abito a giacchetta della semplicità collegiale. La tinta può variare dal blu "notte" al rosso "cilioglia". Unico ornamento, per il vestito, la cintura in pieché bianco; per la giacca il collettino rotondo dello stesso materiale.

ns, al giornale, preferirà qualche lavoro di rammendo. Questo sarà il suo "relax" vicino al suo uomo, e sarà orgogliosa di avere accanto il "marito ideale", proprio quello che sarà d'ora in poi anche il compagno della nostra lettrice.

Grazie della tua lettera e grazie del 10/- che ho già passato alla famiglia Stervaggi. Scrivimi pure ogni volta ti può far piacere. Spero di esserti stata utile, ad ogni modo ti raccomando di non prenderla tanto: il marito italiano è comunque un caro marito.

L'ANGOLO DEI RAGAZZI

LA SCOMMESSA DEL FURBO

UN GIOVANOTTO un poco fannullone si trovava un giorno a bighellonare per via in cerca di qualcuno che lo sfamasse o gli prestasse un po' di denaro.

quasi fragranti panini che dal desiderio gli venne male a un dente. Mentre aspirava toccandosi la parte malata, uscì il fucina, un amulo rubicondo con un gran grembiulone bianco. Vide il giovanotto e guardandolo con curiosità gli disse: "Ti piacerebbe, vero, avere un pezzo del mio buon pane? Dimmi, quanti non mangeresti di quei panini?".

Ma l'occasione buona tardò a presentarsi tanto che il giovanotto cominciava ad aver paura di dover finire la giornata senza avere assaggiato neppure un pezzo di pane. Capito però davanti ad un fucina che stava sfornando il pane e fu tanta la voglia di addentare uno di

"Cento precisi — rispose subito il giovanotto — Ne non in più, se non di meno e se non arrivo a cento, mi lascia levare un dente. Accettate la scommessa?".

"E perché no — rispose l'omone. E' tanto buffa che accetta senz'altro e perciò a ti vedrà scoppiare per il troppo mangiare o ti vedrà piangere perché ti levò un dente...".

Il giovanotto cominciò a mangiare. Con'erano fragranti e freschi quei panini... E uno, poi due, tre, quattro e via via finché arrivò al centesimo; poi, non ce la fece più e chiamò il fucina... "Ecco, disse, sono così buoni i vostri panini che mi hanno tolto subito la fame, non ne posso mangiare altri... Ecco, ora avete vinto la scommessa e potete levarmi il dente".

Naturalmente si fece levare quello che gli dolera.

LENA

SOTTOSCRIZIONE FAMIGLIA STERVAGGI

Continuano a pervenire offerte a beneficio della famiglia Stervaggi, da Bankstown.

- Hanno donato:
- £10: Famiglia Salvatore Matera, da Melbourne;
- Sottoscrizione aperta a Melbourne da Salvatore Mililli, Gaetano Russo e Pino Narduzzo;
- £10: Carolina Tomeo;
- £5: Maria Rosa D'Angelo, Domenico Tesoriero, Gaetano Russo, Bob Saltamachia, Vittorio Peluso, Vincenzo Pina Staronelli, Gaetano Russo;
- £1: Vittorio Pina Russo, Caterina Lachina;
- £3: Pierina Russo;
- £2/10/-: Pino Narduzzo;
- £2: Vito e Celestina Russo;
- £1/10/-: Angelo Lo Schiavo;
- £1: Antonino Susia, Giovanni Narduzzo, Antonino Costa, Santo Grasso, Vincenzo Frizza, Vincenzo Barino, Giuseppe Picone, Dottore D'Anè, Francesco Panettiere, Anna Caterina Tomeo, Gaetano Molella, Domenico Gallo, Antonio Bonadio, Bartolo Picone, Pompeo Guadagna, Frank Lacava, Bob Galletta, Sarina Stervaggi, Antonino Russo, Bob Canestra, Tomaso Cavallaro, Maria Russo, Frank Mililli, Salvatore Mililli;
- 15/-: Francesco Savastano;
- 10/-: Tony D'Amico, Rosina Cincotta, Simone Russo, Rosalia Toma, Carmelo Presli, Pina Russo, Gaetano Tesoriero, Giuseppe Valastro, Giovanni Russo, Bob Palmara, Bob Molella, Joe Natoli, P. Campanaro, G. A. Crivellara, Paverio Girola, A. Gallo, B. Madalferi, Caterina Tesoriero, A. Molella, Renato Santoro;
- 6/-: Vittorio Russo, Antonello;
- 5/-: Giovanna Tommasini;
- 4/-: D. Mondanaro, T. Yuri;

- Nel N.S.W. hanno offerto:
- £10: Joe Tesoriero;
- £2: Joe Palise, Bob Tesoriero;
- £1: Liviani, M. Dalla Valle.

A nome della famiglia Stervaggi, che nella disgrazia ha trovato comprensione, solidarietà e conforto, ringraziamo tutti i generosi connazionali.

NUOVO RIMEDIO CONTRO IL FUMO



Chiedere informazioni per smettere di fumare a: ANTI FUMO, Box 3083 'S' G.P.O., Melbourne

WINDSOR PLAYBOY HAIR

18 - presenta ogni sera - 24
RON FABRI
Il Quartetto europeo col sensationale
ROBIN ALVAREZ
Attrazioni Internazionali
20.30 - Spettacoli - 22.30
17/6 - Tutto incluso - 17/6



Atmosfera da Nite Clubi
Spettacoli da Nite Clubi
Servizio da Nite Clubi
Prezzi convenientissimi
più allegro ritrovo di Sydney
WINDSOR HOTEL
Ang. Park & C'reagh Str., Syd.
25-2183
Alloggio: 5. & D. £22.0